

Modulo24

BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica
Andrea Vasapolli e Maurizio Cisi

OIC 34

**Identificazione delle unità elementari
di un contratto e ripartizione del prezzo**

IAS/IFRS

**Il sistema ETS per la contabilizzazione
delle quote di emissione dei gas serra**

Direzione scientifica

Andrea Vasapolli

Maurizio Cisi

Comitato scientifico

PierMario Barzaghi

Donatella Busso

Melchior Gromis di Trana

Moreno Mancin

Stefano Montanari

Matteo Pozzoli

Patrizia Riva

Stefano Santucci

Alessandro Savoia

Claudio Sottoriva

Marco Volante

Modulo 24 BILANCIO & NON FINANCIAL REPORTING

Anno II - n. 3

Direttore Responsabile Roberto Esposito

Responsabile di redazione Irene Chiappalone

Coordinamento editoriale Sandra Ravaglioli

Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia,
Luca Giovine

Sede Viale Sarca, 223 - 20126 Milano.

GRUPPO  **24 ORE**

Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223
- 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa

Presidente Edoardo Garrone

Vicepresidente Claudia Parzani

Amministratore Delegato Mirja Cartia d'Asero

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System

Direzione e amministrazione: Viale Sarca,
223 - 20126 Milano, Tel. 02 30221
- Fax 0230223214 e-mail:
segreteria@ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico

o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, Società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano. Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se curati con scrupolosa attenzione, non possono comportare specifiche responsabilità dell'Editore per involontari errori e/o inesattezze; pertanto il lettore è tenuto a controllare l'esattezza e la completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 23 giugno 2023
modulo24bilancio.com

SOMMARIO

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

7 OIC 34, l'identificazione delle unità elementari di un contratto e la ripartizione del prezzo

Il nuovo principio contabile sui ricavi dovrà essere applicato a partire dal 1° gennaio 2024. Un importante aspetto del principio contabile è relativo alla identificazione delle unità elementari di contabilizzazione: fondamentale, perché la rilevazione del ricavo dovrà essere fatta separatamente per le singole unità, con impatto su diversi esercizi amministrativi.

— *Donatella Busso*

FINANZA SOSTENIBILE

16 La Tassonomia Ambientale nel bilancio di sostenibilità e nel bilancio d'esercizio

La rilevante crescita della finanza sostenibile ha generato numerosi cambiamenti negli ultimi anni, coinvolgendo attori sia pubblici che privati. Tra le misure più importanti dell'Unione Europea si colloca il Regolamento Tassonomia che assolve ad un duplice compito: fornire un quadro di riferimento per l'identificazione delle attività economiche eco-sostenibili e introdurre specifici obblighi di *reporting* rispetto a tale quadro.

— *Maurizio Cisi, Davide Lascialfari*

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

25 La permuta dei diritti alle prestazioni degli sportivi professionisti, l'operazione alla luce dei principi OIC

I recenti avvenimenti che hanno coinvolto alcune importanti società sportive professionistiche italiane hanno riportato alla ribalta della cronaca la rilevanza e il presunto uso improprio della permuta dei diritti alle prestazioni degli sportivi professionisti. Operazione che necessita di un inquadramento concettuale, interpretandola alla luce delle disposizioni previste dai principi contabili.

— *Moreno Mancin*

RISCHIO REPUTAZIONALE**34 ESG, contro il greenwashing a tutela degli stakeholder**

Le società di servizi finanziari si aspettano un maggiore controllo delle credenziali ESG da parte di autorità di regolamentazione, azionisti, clienti e altri *stakeholder*. Le aziende dovrebbero essere proattive nel mitigare il rischio di accuse di dichiarazioni fuorvianti o di *greenwashing* per evitare azioni esecutive e reclami, in particolare indagini e censure da parte delle autorità di regolamentazione, controversie civili e gli impatti finanziari negativi derivanti dal rischio reputazionale.

— *PierMario Barzaghi*

ASSEGNAZIONE BENI AI SOCI**42 Alcune precisazioni (forse opportune) sulla contabilizzazione dell'assegnazione dei beni ai soci**

La legge di Bilancio 2023 ha reintrodotto l'opportunità di assegnare ai soci beni immobili e mobili registrati a condizioni fiscali agevolate. Beni che potranno fuoriuscire dal regime di impresa ed essere assoggettati alle regole fiscali dei beni detenuti da privati, spesso più vantaggiosa, senza dover essere assoggettati a imposta ordinaria, spesso onerosa e disincentivante. È in corso il dibattito dottrinale su come l'assegnazione di tali beni debba essere contabilizzata e i conseguenti effetti a livello di bilancio.

— *Melchior Gromis di Trana*

RELAZIONE SULLA GESTIONE**51 Il bilancio delle società sottoposte a sequestro di prevenzione, riflessioni**

Il confine tra dovere di riservatezza legato alla specificità del contesto in cui si svolge la gestione, foriero di asimmetrie informative, e dovere informativo dell'amministratore civilistico cui si correla il diritto a informazioni complete e attendibili dei portatori di interesse è tema delicato; obiettivo ultimo è la sollecitazione di prassi virtuose per un *benchmark* di maggiore trasparenza.

— *Patrizia Riva, Domenico Tammaro*

AGEVOLAZIONI

58 Il credito di imposta industria 4.0 e i potenziali effetti distorsivi connessi alla frammentazione degli investimenti

L'inquadramento del credito di imposta 4.0 nel novero dei contributi in conto impianti è ormai assodato, anche grazie agli OIC 16 e 24, non presenta particolari problemi dal punto di vista contabile. Un recente interpello porta all'attenzione alcune criticità operative per i casi di investimenti complessi, allorquando il redattore del bilancio è chiamato a identificare il contributo spettante per ogni singolo investimento.

— *Alessandro Savoia, Carmelinda Bottaro*

AGGREGAZIONI AZIENDALI

65 Beni intangibili e valore residuale, la definizione del valore sulla base del distributor method

In sede di business combination il soggetto acquirente deve rilevare in via separata dal *goodwill* le attività acquisite e le passività assunte identificabili e qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Il processo di allocazione del prezzo rappresenta uno dei passaggi più complicati dell'operazione di acquisizione; se non il più complesso. Soprattutto nei procedimenti che vedono come parte attrici aziende che dispongono di intangibili (come usualmente accade), si deve per necessità avere una consapevolezza piena degli elementi oggetto di acquisizione; è dunque necessario provvedere al processo di identificazione degli intangibili oggetto di acquisizione.

— *Marco Volante*

CONTO ECONOMICO

73 Generazione e distribuzione del valore economico, elementi tecnici e riflessioni applicative

Il tema della produzione e distribuzione del valore aggiunto costituisce un argomento di sicuro interesse ai fini di una lettura "alternativa" del conto economico e delle sue grandezze di sintesi, sia dal punto di vista dell'analisi finanziaria che del ruolo sociale della gestione delle risorse da parte dell'azienda. Il prospetto, inoltre acquisisce importanza anche per le realtà "mission driven", stante che in quel caso l'uso e la distribuzione delle risorse è un elemento di rilievo critico.

— *Matteo Pozzoli*

CUP AND TRADE

80 Il sistema ETS per la contabilizzazione delle quote di emissione dei gas serra nel mondo IAS/IFRS

L'assenza di una standardizzazione nel mondo IAS/IFRS nella rilevazione del meccanismo delle quote (EU ETS), mirante alla riduzione dei gas serra, ha determinato una pluralità di modelli contabili e quindi di una varietà di effetti prodotti sui bilanci. Da analizzare il funzionamento dei vari modelli di contabilizzazione applicati nella prassi corrente ed i loro effetti sull'esposizione in bilancio.

— *Stefano Montanari, Francesca Fregoso*

GESTIONE AZIENDALE

91 Adeguati assetti organizzativi e riforma del CCII, l'impatto sul reporting direzionale delle PMI

L'impatto di adeguati assetti organizzativi sul reporting direzionale nell'ambito delle Pmi, con particolare riferimento all'analisi di bilancio e alla predisposizione del *business plan*, porta anche l'attenzione sulla individuazione di quegli indicatori considerati sintomi di una inadeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile alla luce dei primi pronunciamenti giurisprudenziali in argomento.

— *Claudio Sottoriva*

MATERIALITÀ DEGLI IMPATTI DELL'INQUINAMENTO

104 Le bozze dei principi ESRS E2-E3, i requisiti informativi dei report di sostenibilità ambientale

Le bozze dei principi ESRS di EFRAG in materia di inquinamento, acqua e risorse marine si caratterizzano per la completezza del contenuto dei singoli principi ed un elevato grado di coerenza interna e di correlazione con le principali legislazioni europee in tali materie.

— *Stefano Santucci*